

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/B2.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 2/12/2019 alle ore 10:40 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto nominata con decreto rettorale n. 2871 del 28/11/2019, Pubblicato il 29/11/2019 e composta da:

Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia, prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - settore concorsuale 13/B2, settore scientifico disciplinare SECS-P/08.

Prof. Alfonso Siano, prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Salerno - settore concorsuale 13/B2, settore scientifico disciplinare SECS-P/08.

Prof. Mario Riso, prima fascia in servizio presso l'Università degli Studi Niccolò Cusano - settore concorsuale 13/B2, settore scientifico disciplinare SECS-P/08.

I componenti procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia e del Segretario nella persona del Prof. Alfonso Siano.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 5 e del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima fascia e seconda fascia, emanato con D.R. n. 229 del 30 gennaio 2019 successivamente rettificato con Decreto rettorale n. 465 del 1° marzo 2019 e con Decreto rettorale n. 1161 del 14 maggio 2019, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Ogni componente della Commissione dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs 1172/1948 di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri commissari, che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., così come introdotto dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii., e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Ciascuno dei Commissari dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il ricercatore, ai sensi degli articoli 51 e 52 c.p.c.

La Commissione prende atto della comunicazione dell'Ufficio Concorsi dell'Università che la candidata Michela Mari ha dichiarato di non avere motivi di ricusazione nei confronti di alcun Commissario della presente procedura. Pertanto, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo norma.

La Commissione, quindi, predetermina i criteri per la valutazione del candidato nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della legge n. 240 del 2010 e nel rispetto dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344 del 2011.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) *numero dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;*
- b) *esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei corsi tenuti;*
- c) *partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;*



d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;*
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;*
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.*

La Commissione, in virtù della natura non bibliometrica del settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto, all'unanimità ritiene non opportuno il ricorso ad indici di misurazione tradizionalmente utilizzati nelle procedure comparative aventi ad oggetto settori concorsuali bibliometrici.

In relazione ai lavori in collaborazione la Commissione individua i seguenti criteri per la verifica dell'enucleabilità e distinguibilità dell'apporto del candidato:

- 1) quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione;*
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori, riguardo le parti di lavoro presentate oppure, qualora non sia applicabile nessuno dei precedenti criteri, il contributo del candidato sarà considerato come paritetico a quello degli altri co-autori;*
- 3) coerenza con l'attività scientifica del candidato;*

La Commissione stabilisce che quanto alla prova di idoneità didattica verranno valutate la chiarezza espositiva, il livello di aggiornamento e il livello di conoscenza della materia.

La prova didattica verterà su un argomento specifico a scelta della candidata, attinente ai risultati di ricerca della stessa nonché al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.

Costituisce oggetto della valutazione, espressa mediante un giudizio collegiale, l'attività didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti e le attività di ricerca scientifica, svolte dal ricercatore nell'ambito del contratto ex art. 24, comma 3, lettera b della legge n. 240 del 2010 nonché le pubblicazioni scientifiche eventualmente elaborate dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. (1)

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà, a maggioranza dei componenti, se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.



La Commissione provvederà a consegnare per posta elettronica istituzionale il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina dal Presidente della Commissione) al responsabile del procedimento Dott.ssa Annalisa De Cesare per la prescritta pubblicità sul sito dell'Ateneo.

Letto ed approvato (cfr. dichiarazioni dei Proff. Alfonso Siano e Mario Riso in collegamento telematico allegate al presente verbale)

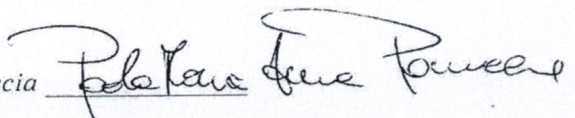
Sottoscritto dalla Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia.

La riunione telematica è tolta alle ore 12:15.

Roma li, 2/12/2019

LA COMMISSIONE

Presidente Paola Maria Anna Paniccia



Componente Mario Riso

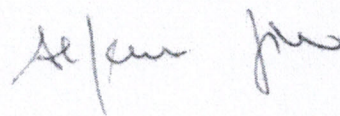
Segretario Alfonso Siano

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 13/B2.

Il sottoscritto Prof. Alfonso Siano, componente della Commissione della procedura in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato per via telematica, a mezzo posta elettronica (email), alla stesura del verbale n. 1 del giorno 2 dicembre 2019 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia, Presidente della Commissione.

Salerno, 2.12.2019

Firma

Handwritten signature of Alfonso Siano, consisting of a stylized 'A' followed by 'siano'.

Il sottoscritto Prof. Alfonso Siano, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Management e Diritto, settore concorsuale 13/B2, SECS-P/08, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

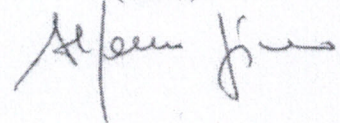
Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data

2/12/2019

Prof. Alfonso Siano

(firma)

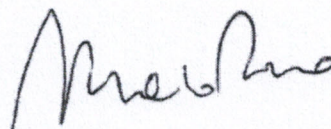
A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alfonso Siano', written in a cursive style.

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT E DIRITTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCURSALE 13/B2.

Il sottoscritto Prof. Mario Riso, componente della Commissione della procedura in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato per via telematica, a mezzo posta elettronica (email), alla stesura del verbale n. 1 del giorno 2 dicembre 2019 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia, Presidente della Commissione.

Roma, 2/12/2019

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Riso', is written over the 'Firma' label.

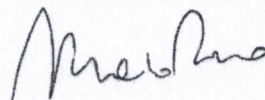
Il sottoscritto Prof. Mario Riso, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Management e Diritto, settore concorsuale 13/B2, SECS-P/08, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data

2/12/2019

Prof. Mario Riso



La sottoscritta Prof.ssa Paola Maria Anna Paniccia, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della legge n. 240/2010 di un professore di ruolo di seconda fascia presso il dipartimento di Management e Diritto, settore concorsuale 13/B2, SECS-P/08, dichiara la propria partecipazione per via telematica alla definizione dei criteri di valutazione dell'attività didattica, didattica integrativa, di servizio agli studenti e di ricerca scientifica.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non aver alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri e con il candidato, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Data

2/12/2019

Prof. Paola Maria Anna

Paniccia

(firma)
